



Alcune questioni riguardanti i percorsi IeFP in attuazione.
Documento per Assessore e Direzione Istruzione e Formazione

Come noto, il buon esito dei percorsi IeFP è strettamente connesso con l'abbattimento della dispersione scolastica (**che quest'anno potrebbe aumentare del 50%**) e il raggiungimento di competenze professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

Le modalità di realizzazione di tali percorsi, tuttavia, richiederebbe in via ordinaria lo svolgimento di 800 ore di stage presso le aziende, da suddividersi equamente tra secondo e terzo anno di corso.

Nella scorsa primavera, data la riduzione della didattica ad esclusiva attività a distanza, le Vs. delibere e circolari attuative hanno consentito agli istituti professionali di elaborare *project work* sostitutivi delle attività di stage. Successivamente, la deroga a livello nazionale in ordine alle ore minime di presenza a scuola, ha avuto come conseguenza "a cascata" anche l'abolizione di qualsivoglia limite relativamente alle ore di stage valide per il conseguimento della qualifica IeFP.

Ancora, avete previsto che si possa assolvere alle attività di stage mediante le attività di Impresa formativa simulata.

In ordine a queste possibilità, siamo a rappresentarVi quanto segue:

1. I *project work* sono stati da Voi strutturati esclusivamente per la realizzazione mediante attività a distanza. Tuttavia, data l'evoluzione della situazione epidemiologica e della conseguente normativa, le classi hanno frequentato la scuola sin da settembre in percentuali variabili dal 100% al 50% attuale, con alcune settimane di sola frequenza dei laboratori, che la normativa ci ha consentito di assicurare con continuità. L'autonomia scolastica ci consente, inoltre, di prevedere che alcune classi (ad esempio, le classi terminali quali sono anche le Terze IeFP) possano frequentare anche al 100% in presenza, dato che la percentuale ammissibile è riferita al totale della popolazione scolastica e la scelta delle modalità organizzative è rinviata alle singole istituzioni scolastiche. **Per questi motivi, Vi chiediamo di riconoscere anche le attività in presenza ai fini dei *project work*.**
2. Le attività di Impresa Formativa Simulata sono sicuramente di grande interesse ai fini dello sviluppo della capacità imprenditoriale e della creatività. Tuttavia, le competenze necessarie allo sviluppo di un'impresa non fanno parte del bagaglio che gli studenti delle classi seconde o terze posseggono. La struttura completa dell'IFS non potrà, pertanto, essere pensata per gli studenti in vista della qualifica. **Si potrà pensare, al più, di realizzare alcuni segmenti dello sviluppo di impresa, non necessariamente legati alla gestione dell'azienda con i relativi "team imprenditoriali".**
3. I Vs. decreti non annoverano le attività di **stage interno alla scuola** tra quelle assimilabili alle attività di stage esterno. Vale la pena di sottolineare che proprio le attività di stage interno, nelle scuole in cui è possibile simulare in concreto il contesto lavorativo (**bar didattico, ristorante didattico, officina meccanica didattica, laboratorio di estetica didattica**) dove **"didattico" sta per "aperto al pubblico"** (docenti, personale ATA, ecc), sono quelle che maggiormente formano i nostri studenti per il mondo del lavoro. **Si richiede, pertanto, che si possano svolgere le attività di stage interno ai fini del computo delle ore previste, data anche la possibilità di frequentare la scuola per laboratori e altre attività di alternanza che viene lasciata ai nostri studenti dalle norme in vigore.**



4. Il calcolo delle ore di stage, pur con gli adattamenti sopra descritti, non potrà raggiungere in alcun modo il totale di 800 ore al termine della terza classe. Questo è dovuto alle enormi difficoltà in cui le aziende si trovano ad operare, laddove non siano addirittura chiuse o in fase di liquidazione, ovvero alla presenza di personale in cassa integrazione che di fatto impedisce alle strutture di accogliere stagisti. **Si richiede che il monte ore da organizzare sia ridotto al 50% del totale, cioè 400 ore.**
5. In questa situazione di profonda incertezza, cerchiamo di guardare avanti nella speranza che in primavera e ancora più in estate si possano concretizzare opportunità formative in azienda per i nostri studenti. **E' auspicabile avere quanto prima la definizione del termine ultimo per lo svolgimento degli esami di qualifica, che si suggerisce di fissare non prima di ottobre 2021.**